



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Direzione Didattica Statale Infanzia e Primaria
III CIRCOLO "SAN GIOVANNI BOSCO"

Via Amando Vescovo, 2 - 76011 Bisceglie (BT)
Codice Fiscale 83006560722 - Codice Meccanografico BAEE070004
www.terzocircolobisceglie.edu.it
PEO: BAEE070004@istruzione.it
PEC: BAEE070004@pec.istruzione.it



Manca poco per l'inizio del nuovo anno scolastico.

Dopo 6 anni, non toccherà a me dare il benvenuto al personale scolastico e salutare genitori ed alunni.

Ho iniziato il mio percorso da dirigente in questa scuola nell'anno scolastico 2016/2017.

Ricordo perfettamente il primo giorno di servizio accolta dalla signora Caterina che davanti alla porta di ingresso mi bloccava dicendo "La scuola è chiusa, Lei non può entrare", e lo stupore e l'incredulità di tutti quando dissi: "Sono la nuova dirigente scolastica".

Sono stati 6 anni di lavoro molto intensi, a volte faticosi e complicati, ma anche stimolanti e ricchi di successi e gratificazioni.

Nonostante io provenga da altra regione, ho lavorato senza mai sentirmi "di passaggio".

Mi sono subito messa al servizio di questa comunità senza mai far prevalere i miei bisogni, senza mai far pesare i chilometri che mi dividevano dai miei affetti familiari.

In questi anni sono stata affiancata da persone che hanno condiviso lo stesso mio progetto di scuola; una scuola aperta al territorio, volta al miglioramento continuo; una scuola attenta alle esigenze "di tutti e di ciascuno".

Qui ho trovato, tra il personale scolastico, uomini e donne che amano il proprio lavoro, che si dedicano con passione e forte senso di responsabilità al perseguimento di obiettivi condivisi.

Ricordo le giornate intense di attività, soprattutto in occasione di ricorrenze o eventi particolari.

In quei momenti, la scuola diventava un "cantiere aperto", un brulichio di genitori, collaboratori scolastici, alunni e docenti che, sotto l'egida attenta del maestro Alfonso e quest'anno anche della maestra Patrizia, si adoperavano per la buona riuscita dell'iniziativa senza limiti di tempo e senza distinzione di ruoli.

In questi sei anni insieme abbiamo affrontato anche tanti momenti difficili superati grazie allo spirito di solidarietà e il forte senso di appartenenza che caratterizza la nostra comunità.

Ringrazio tutti: docenti, collaboratori scolastici, personale di segreteria, che non mi hanno mai fatta sentire sola, offrendomi sempre collaborazione ed aiuto.

La scuola vive e va avanti per l'operato di persone come queste, persone che amano il proprio lavoro e ne conoscono la valenza formativa ed educativa.

Credo fortemente nel senso di "comunità" che deve essere alla base di chi come me, ha la fortuna di svolgere questo lavoro. Un lavoro che non è come gli altri. Noi, uomini e donne di scuola, lavoriamo con "capitale umano", abbiamo il compito di formare i cittadini che dovranno costruire la società del domani e per farlo dobbiamo fornire loro un ricco bagaglio di conoscenze e competenze in modo che saranno sempre capaci di affrontare le molteplici difficoltà che una società fluida e in continuo cambiamento presenta.

In questi anni mi sono impegnata per accrescere il senso di appartenenza a questa comunità, una comunità in cui si condividono gioie e dolori.

Ringrazio Voi che in "questa comunità" mi avete accolta dal primo giorno, non facendomi sentire mai sola anche quando ho dovuto affrontare momenti particolari della mia vita privata.

Quest'anno, come sapete, è stato un anno particolarmente difficile per me e per la mia famiglia. Un anno segnato dalla sofferenza e dal dolore e anche in questi momenti il vostro affetto mi ha raggiunta e mi è stato di grande conforto.

Ringrazio i componenti del consiglio di circolo che in questi sei anni sotto la guida prima dell'avvocato Maria Lorusso e poi dell'avv. Pietro Consiglio, hanno lavorato insieme a me. Non sono mancati i momenti di confronto un po' animati, soprattutto quando si è trattato di prendere decisioni importanti: la gestione della pandemia, l'organizzazione del servizio mensa

ed altre ancora, superate grazie anche alla professionalità dei due presidenti che si sono succeduti.

Grazie ai tanti genitori che hanno collaborato nella gestione ed organizzazione di tante attività, un grazie soprattutto ai rappresentanti dei genitori della scuola primaria e della scuola dell'infanzia. Il loro contributo è stato fondamentale per migliorare il rapporto scuola-famiglia e per rendere la famiglia parte attiva nella costruzione del percorso educativo e formativo dei loro figli e dei nostri discenti.

Ringrazio i collaboratori scolastici.

Ho avuto la fortuna di avere tra queste figure, persone veramente speciali, persone molto sensibili e professionali che hanno dato un valido contributo per il buon funzionamento della scuola. Anche alcuni di loro che sono stati di passaggio. I collaboratori scolastici sono un pilastro fondamentale per una scuola forte e solida.

Ringrazio i docenti, i responsabili di plesso, i referenti dei progetti, le funzioni strumentali e le mie due collaboratrici: Valeria e Maria Teresa.

Porterò con me il ricordo dei numerosi pomeriggi trascorsi in presidenza per discutere e condividere, idee, progetti, decisioni.

Molti di Voi, docenti e personale ATA, meritereste una menzione speciale perché con molti di voi ho condiviso momenti particolari, l'elenco sarebbe troppo lungo e non vorrei dimenticare qualcuno che in questi 6 anni ho avuto la fortuna di incontrare. In questi anni abbiamo costruito un legame che va oltre il rapporto lavorativo e che sicuramente ci accompagnerà ancora.

Voglio, infine, spendere poche parole anche per quei pochi tra collaboratori scolastici e docenti che in questi anni non sono stati collaborativi, che hanno utilizzato le loro energie per distruggere e non per costruire. Persone che non meritano di far parte di questa comunità scolastica. Costoro, anche se hanno reso il mio lavoro e quello dello staff più difficile, hanno comunque contribuito ad arricchire il mio bagaglio di esperienze. A loro vorrei dedicare una riflessione: la dignità non appartiene a tutti, per questo la nostra società è in forte declino. Ci sono individui che non credono nel proprio lavoro, sono guidati in ogni momento della loro vita da un forte individualismo ed egoismo, convinti di essere più furbi di chi ogni giorno svolge onestamente il proprio lavoro.

Rimane il rammarico che nonostante tutte le azioni di sensibilizzazione messe in atto da me e dal mio staff non siamo riusciti a far emergere in loro un briciolo di dignità.

Nella nuova scuola che avrò l'onore e l'onere di dirigere per il prossimo anno sicuramente incontrerò altre professionalità che mi aiuteranno a svolgere al meglio il mio lavoro, ma ciò che lascio ha reso di me sicuramente una persona migliore e diversa rispetto a quella che nel lontano 2016 giungeva a Bisceglie portando un con sé un bagaglio di sogni da realizzare.

Buon anno scolastico a voi tutti.

Maura Iannelli